



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0449

Martedì 28.05.2024

Video del Santo Padre con l'intenzione di preghiera per il mese di giugno diffusa attraverso la Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Video del Santo Padre

Traduzione in lingua italiana

Pubblichiamo di seguito il testo del Video del Papa con l'intenzione di preghiera per il mese di giugno diffusa attraverso la Rete Mondiale di Preghiera del Papa sul tema "Per quanti fuggono dal proprio Paese": *Preghiamo perché i migranti in fuga dalle guerre o dalla fame, costretti a viaggi pieni di pericoli e violenze, trovino accoglienza e nuove opportunità di vita nei Paesi che li ospitano.*

Video del Santo Padre

Queridos hermanos y hermanas quisiera que en este mes oremos por los que huyen de su país.

Al drama que viven las personas forzadas a abandonar su tierra huyendo de guerras o de la pobreza, se une muchas veces el sentimiento de desarraigo, de no saber a dónde se pertenece.

Además, en algunos países de llegada, los migrantes son vistos con alarma, con miedo.

Aparece entonces el fantasma de los muros: muros en la tierra que separan a las familias y muros en el corazón.

Los cristianos no podemos compartir esta mentalidad. El que acoge a un migrante, acoge a Cristo.

Debemos promover una cultura social y política que proteja los derechos y la dignidad del migrante. Y que los promueva en sus posibilidades de desarrollo. Y que los integre.

A un migrante hay que acompañarlo, promoverlo e integrarlo.

Oremos para que los migrantes que huyen de las guerras o del hambre, obligados a viajes llenos de peligro y violencia, encuentren aceptación y nuevas oportunidades en la vida.

[00919-ES.01] [Texto original: Español]

Traduzione in lingua italiana

Cari fratelli e sorelle, questo mese vorrei che pregassimo per coloro che fuggono dal proprio Paese.

Al dramma vissuto dalle persone costrette a lasciare la propria terra, in fuga da guerre o dalla povertà, si aggiunge spesso una sensazione di sradicamento, di non sapere quale sia il proprio posto.

Inoltre, in alcuni Paesi di arrivo, i migranti sono visti con allarme, con paura.

Appare allora il fantasma dei muri: muri nella terra, che separano le famiglie, e muri nel cuore.

Noi cristiani non possiamo condividere questa mentalità. Chi accoglie un migrante accoglie Cristo.

Dobbiamo promuovere una cultura sociale e politica che protegga i diritti e la dignità dei migranti. E che li sostenga nelle loro possibilità di crescita. E che li integri.

Un migrante ha bisogno di essere accompagnato, sostenuto e integrato.

Preghiamo perché i migranti in fuga dalle guerre o dalla fame, costretti a viaggi pieni di pericoli e violenze, trovino accoglienza e nuove opportunità di vita.

[00919-IT.01] [Testo originale: Spagnolo]

[B0449-XX.02]
